

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2024

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Dati anagrafici

Denominazione:	BnD ETS
Acronimo:	BnD
Sede:	VIA A. CASOLI n. 45 MODENA MO
Codice fiscale:	94094820365
Forma giuridica:	ASSOCIAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	Num. 12827 del 09/06/2023
Sezione di iscrizione al RUNTS:	g) Altri enti del terzo settore



Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	3.070	10.220
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.070	10.220
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	3.070	10.220
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II – Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	699	415
esigibili entro l'esercizio successivo	699	415
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	8.073	-
esigibili entro l'esercizio successivo	8.073	-
<i>Totale crediti</i>	8.772	415
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	142.379	229.692
2) assegni	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
3) danaro e valori in cassa	3.046	1.078
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>145.425</i>	<i>230.770</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>154.197</i>	<i>231.185</i>
D) Ratei e risconti attivi	-	903
<i>Totale attivo</i>	<i>157.267</i>	<i>242.308</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	11.978	79.161
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>11.978</i>	<i>79.161</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-	-
2) altre riserve	1	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>1</i>	<i>1</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	64.538	(66.768)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>126.517</i>	<i>62.394</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	753	346
esigibili entro l'esercizio successivo	753	346

	31/12/2024	31/12/2023
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.066	2.507
esigibili entro l'esercizio successivo	3.066	2.507
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.043	3.279
esigibili entro l'esercizio successivo	3.043	3.279
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	22.262	20.448
esigibili entro l'esercizio successivo	22.262	20.448
12) altri debiti	-	180
esigibili entro l'esercizio successivo	-	180
<i>Totale debiti</i>	<i>29.124</i>	<i>26.760</i>
E) Ratei e risconti passivi	1.626	153.154
<i>Totale passivo</i>	<i>157.267</i>	<i>242.308</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	354.011	432.136	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	466.996	405.555
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	47.855	75.730	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	3.050	2.700
2) Servizi	245.140	283.756	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	1.585	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	52.925	68.749	4) Erogazioni liberali	392.489	373.258
5) Ammortamenti	-	1.883	5) Proventi del 5 per mille	27.142	27.998
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	8.091	433	8) Contributi da enti pubblici	44.274	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	41	1.599
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	354.011	432.136	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	466.996	405.555
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	112.985	(26.581)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.045	444	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	759	886
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.045	444	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	759	886
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.045	444	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	759	886
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	(286)	442
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	44.913	36.635	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	9.456	3.536	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.532	2.285		-	-
4) Personale	32.702	30.670		-	-
5) Ammortamenti	140	140		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	83	4		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	44.913	36.635	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	399.969	469.215	Totale proventi e ricavi	467.755	406.441
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	67.786	(62.774)
	-	-	Imposte	(3.248)	(3.994)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	64.538	(66.768)

Relazione di missione

Gentili Associate e Associati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di BnD(di seguito BnD), che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, presenta un risultato positivo pari ad €. 64.538,00 (al netto delle imposte).

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del suddetto Bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

BnD è un'organizzazione umanitaria con 25 anni di attività nella cooperazione internazionale e nell'emergenza umanitaria attiva in ben 20 Paesi dell'Africa sub-sahariana e orientale che, nell'arco di tempo della sua operosa attività, ha potuto realizzare oltre 500 progetti grazie al sostegno di privati cittadini, aziende, enti privati e pubblici oltre che all'aiuto delle più importanti agenzie delle Nazioni Unite. BnD è riconosciuta in ambito nazionale come ONG, e dal 2023 come ETS secondo il nuovo ordinamento giuridico ed internazionale dai governi del Burkina Faso, Mali, Mauritania e Ciad, e come Associazione dal governo del Senegal.

Nel corso dell'anno in esame, BnD ha contribuito alla creazione di organizzazioni umanitarie indipendenti in Niger e in Svizzera. Oltre a condividere il nome Bambini nel Deserto, queste realtà adottano lo stesso modus operandi, le medesime attività e obiettivi, nel rispetto delle normative locali. Inoltre, si basano su principi comuni, tra cui lo Statuto, il Regolamento Interno, il Codice Etico e le Norme di Sicurezza.

A causa del permanere nel territorio ucraino delle forze d'occupazione delle Federazione Russa, l'organizzazione è stata particolarmente attiva a partire dal 2022 nell'emergenza umanitaria fornendo aiuti alla popolazione nell'Oblast di L'viv con 20 missioni di sostegno prevalentemente medico, chirurgico, igienico e sanitario oltre alla consegna di veicoli come ambulanze, furgoni e 4x4.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di contribuire, attraverso la realizzazione di progetti e l'implementazione di programmi, al miglioramento della qualità di vita dei bambini e delle loro comunità di appartenenza attraverso interventi che nascono dai bisogni espressi dai beneficiari. L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 5 dello Statuto sociale, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in Via di Sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lettera o);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lettera w).

Sezione del RUNTS e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 09/06/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale dell'Emilia Romagna nella sezione g) Altri enti del terzo settore. L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Le sedi legale e operativa di BnD si trovano a Modena rispettivamente in Via Casoli, 45 e in Via Canaletto Sud, 88. Presso la sede operativa viene svolta l'attività di raccolta e confezionamento del materiale destinato alle spedizioni, vi si riuniscono i soci e i volontari per elaborare le strategie delle attività sul territorio con particolar attenzione alle azioni ECG (educazione alla cittadinanza globale) e portare a termine i compiti assegnati nel rispetto delle linee guida fissate all'interno dello Statuto.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

BnD è stata fondata nel 2000 da **Luca Iotti**, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei bambini e delle loro comunità in contesti caratterizzati da desertificazione ambientale e sociale. Nel corso dei suoi **25 anni di attività**, l'organizzazione ha ampliato la sua rete, contando su un numero crescente di associati, volontari e sostenitori, sia in Italia che nei Paesi di intervento.

L'associazione opera all'interno di una **rete umanitaria transnazionale**, con sedi in **Italia, Svizzera, Ucraina e Niger**. I membri fondatori e gli associati svolgono un ruolo attivo non solo nel definire le strategie e le priorità dell'ente, ma anche nella realizzazione operativa dei progetti.

Nei confronti degli associati BnD garantisce:

- **Incontri periodici** per condividere aggiornamenti sui progetti in corso, nuove iniziative e strategie di sviluppo.
- **Opportunità di formazione e aggiornamento**, con workshop e momenti di scambio sulle tematiche umanitarie, la gestione dei progetti e le normative del Terzo Settore.
- **Possibilità di partecipazione diretta alle missioni e alle attività operative**, attraverso viaggi sul campo e spedizioni umanitarie.
- **Accesso a materiali e report** dettagliati sulle attività svolte, con una comunicazione trasparente sull'impiego delle risorse e sull'impatto dei progetti realizzati.
- **Eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi**, che coinvolgono attivamente gli associati nella promozione della missione dell'ente.

Nel 2024 BnD ha continuato ad ampliare la propria rete, favorendo l'ingresso di nuovi Soci e rafforzando la sinergia tra le diverse sedi internazionali. Nel corso del 2025, tra gli obiettivi operativi di BnD, vi saranno anche quelli legati a un ulteriore ampliamento della rete internazionale e l'ingresso di nuovi Soci.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

La partecipazione degli associati alla vita di BnD nel 2024 si è concretizzata attraverso diversi livelli di coinvolgimento, che spaziano dalla governance interna alle attività operative nei territori di intervento. Gli associati hanno partecipato attivamente in diversi modi:

- **Partecipazione all'Assemblea dei Soci**: i soci sono coinvolti nelle decisioni strategiche attraverso le assemblee ordinarie e straordinarie, contribuendo alla definizione delle linee guida dell'organizzazione.
- **Coinvolgimento nei gruppi di lavoro**: BnD suddivide le proprie attività in programmi tematici (Acqua e Igiene, Autonomia Alimentare, Infanzia e Istruzione, Emergenze Umanitarie, ecc.), offrendo agli associati la possibilità di specializzarsi in uno o più ambiti di intervento.
- **Attività di volontariato**: gli associati possono prendere parte alle missioni umanitarie, contribuendo attivamente alla realizzazione di progetti nei Paesi in cui l'organizzazione opera.
- **Formazione e aggiornamento**: per garantire un impegno consapevole ed efficace, BnD promuove momenti di formazione sulle tecniche di cooperazione internazionale, sulle emergenze umanitarie e sulla gestione delle attività associative.
- **Iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi**: gli associati partecipano attivamente a campagne di comunicazione, eventi pubblici e attività di crowdfunding per sostenere i progetti dell'ente.

Nel 2024, la partecipazione degli associati si è ulteriormente rafforzata grazie all'ampliamento della rete di sedi e alla crescente interconnessione tra le diverse realtà associative collegate a BnD sia in Europa che in Africa.

Illustrazione delle poste di bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €. 8.045,99; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €. 4.976,00.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	915	18.431	19.346
Valore di bilancio	915	18.431	19.346
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	7.010	7.010
Ammortamento dell'esercizio	-	140	140
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(7.150)</i>	<i>(7.150)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	915	7.131	8.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	915	4.061	4.976
Valore di bilancio	-	3.070	3.070

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	699
Crediti verso altri	8.073
Totale	8.772

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte dal denaro in cassa contanti per €. . 3.045,59 e da denaro in conti correnti bancari per €. 142.379,07.

D) Ratei e risconti attivi

Non sono presenti ratei o risconti attivi.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto
Movimenti delle voci di patrimonio netto
Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	-	-	-	50.000
<i>Patrimonio vincolato</i>					
Riserve statutarie	79.161	(66.768)	415	-	11.978
Totale patrimonio vincolato	79.161	(66.768)	415	-	11.978
<i>Patrimonio libero</i>					
Altre riserve	1	-	-	-	1
Totale patrimonio libero	129.162	(66.768)	415	-	61.979
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(66.768)	66.768	-	64.538	64.538

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	(66.768)	66.768	-	64.538	64.538

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	Capitale	D
<i>Patrimonio vincolato</i>			
Riserve statutarie	11.978	Avanzi	B;E
Riserve statutarie	11.978		
<i>Patrimonio libero</i>			
Altre riserve	1	Avanzi	B;E
Altre riserve	1		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	64.538	Avanzi	B;E
Totale	126.517		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro			

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	753
Debiti tributari	3.066
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.043
Debiti verso dipendenti e collaboratori	22.262
Altri debiti	-
Totale	29.124

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	1.626
	Totale	1.626

La voce "Ratei passivi" presente a bilancio si riferisce alle spese per la locazione e per le utenze della sede di Modena, poiché gli ultimi mesi del 2024 sono stati pagati ad inizio 2025.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali. Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree. Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi. Non vi sono erogazioni liberali condizionate. Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati nel corso del 2024 per €. 27.141,59. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici a sostegno dell'attività di interesse generale dell'ente sono contabilizzati tra i proventi alla voce A8 ed ammontano ad €. 44.273,64. Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	
Numero			24

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e del Revisore Legale. E' presente un soggetto incaricato della revisione legale, il Dott. Federico Bacchiega.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo d'esercizio di €. 64.538,39.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: €. 34.785.

Retribuzione annua lorda più bassa: €. 27.109.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente nel 2024 ha svolto solamente un'attività di raccolta fondi occasionale, il giorno 6 luglio 2024 presso il Parco XXII Aprile a Modena.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.Lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	2024	2023
Proventi	759	886
Costi	(1.045)	(444)
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	(286)	442

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione si avvia al suo 25° anno di attività con un bilancio più che positivo dal punto di vista organizzativo e dei progetti realizzati su vari territori principalmente in Paesi africani dalle condizioni socio-politiche molto difficili e compromesse.

In generale, possiamo dire che nonostante un'annunciata e persistente contrazione dei finanziamenti e delle donazioni da privati e da enti pubblici e privati, l'Associazione, grazie all'ottima reputazione raggiunta negli anni, ha realizzato nel corso dell'esercizio importanti progetti sia in campo cooperativo che in quello dell'assistenza alle emergenze umanitarie.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato positivo pari ad €. 64.538,39.

Detto risultato è riconducibile sia alla differenza tra "Erogazioni liberali" realizzate e "Costi di gestione" sostenuti, sia alla minore incidenza, rispetto allo scorso esercizio, dei risconti passivi e cioè della differenza tra erogazioni liberali incassate e spese effettuate nell'esercizio per ciascun progetto realizzato. I summenzionati risconti di minima entità non sono stati rilevati.

La realizzazione di un "Avanzo" d'esercizio ha risanato la situazione del Patrimonio Netto già in sofferenza nei due passati esercizi.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dalla realizzazione di progetti intrapresi nel 2023, dalla realizzazione di campagne di raccolta fondi per missioni umanitarie nel martoriato Stato dell'Ucraina già al secondo anno avanzato nel conflitto contro la Russia, e da missioni di aiuto all'emergenza nei villaggi terremotati dell'Atlas marocchino.

Grazie alla buona campagna di raccolta fondi sui social media queste spedizioni hanno apportato grande visibilità all'operato di "pronto intervento umanitario" realizzato dall'Organizzazione.

Gli ingenti finanziamenti da importanti enti quali Otto per Mille Tavola Valdese (ente privato) hanno permesso la realizzazione di progetti per l'ambiente, l'agricoltura ed il turismo in Senegal. Mentre il contributo della Regione Emilia Romagna (ente pubblico) ha finanziato le spedizioni di emergenza umanitaria in Ucraina.

La raccolta fondi per SAD, Sostegni a Distanza, ha confermato la parabola discendente a livello di raccolta fondi in parte dovuta, probabilmente, a una riduzione generale del sentimento di priorità della solidarietà internazionale. A fine 2024 tuttavia si è costituito un team di lavoro che, anche sulla base di una campagna di comunicazione innovativa sviluppata con le studentesse dello IED guidate da Diego Fontana, si impegnerà a risolleverare la raccolta fondi di questo settore.

L'analisi approfondita delle erogazioni liberali dell'anno in esame e dei due anni immediatamente precedenti ha rilevato una preponderanza di sostegno da enti pubblici e privati (61%), seguiti da sostenitori privati (33%) e da aziende (6%).

I sostegni derivanti dal 5 per Mille (€. 27.141,59) sono in linea con i due anni precedenti (anno 2023 €. 27.998 e anno 2022 €. 28.355) ma in flessione rispetto agli anni passati; questo è un dato molto preoccupante in ragione del fatto che ancora molti italiani non conoscono questa forma di donazione. Un maggiore coinvolgimento dei Soci e Volontari dell'organizzazione potrebbe contribuire a risolleverare questa comunque preziosa fonte di entrate.

In generale, possiamo affermare che in termini di operatività l'organizzazione non ha subito alcuna flessione ed è stata efficiente nell'amministrazione dei fondi a disposizione, portando a compimento innumerevoli progetti e dando inizio a nuove attività.

Per ciò che riguarda i costi di amministrazione progetti e le spese di gestione (istituzionali) si sono mantenuti sui livelli precedenti ed in linea con i principi degli ETS.

In particolare nell'anno in esame, le spese di gestione, pur in lieve aumento e pari a €. 44.913 (anno 2023 €. 36.635) restano di gran lunga al di sotto del limite etico (25% del totale delle spese), che da sempre contraddistingue il nostro operato.

Le spese di gestione progetti, pari a €. 354.011 appaiono più contenute rispetto allo scorso esercizio (€. 432.136 anno 2023). Ciò ha permesso un risultato d'esercizio positivo.

Software gestionale The Tree

L'implementazione del sistema informatico "The Tree" introdotto nel 2022, ha apportato notevoli vantaggi alla gestione dell'organizzazione, permettendo un miglioramento in termini di efficienza amministrativa e di gestione della reportistica.

I nuovi moduli implementati durante il corso dell'anno hanno migliorato ulteriormente i processi gestionali e la comunicazione di BnD, fornendo un'interfaccia con il sito web ed il suo costante

aggiornamento. The Tree ha permesso una razionalizzazione delle procedure di amministrazione, gestione, controllo e monitoraggio nei diversi settori e garantito una maggiore capacità di pianificazione, garanzia questa per gli stakeholders interni ed esterni.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti enti pubblici erogatori di fondi: Agenzia delle Entrate (5x1000), AICS Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo, Comune di Chervonohrad, IACP Caltanissetta, Regione Emilia Romagna.

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti enti privati che sono erogatori di fondi e/o partner progettuali: Associazione BnD Svizzera, Associazione BnD Niger, Associazione BnD Ucraina, Medicus Mundi Italia e Medicus Mundi Burkina Faso, Fondation de France, Fondazione Motul Corazon, Fondazione per lo Sviluppo e il Cambiamento Strategico, OPM Tavola Valdese, Sconfinamenti APS e l'Associazione Moninga.

BnD fa parte della rete associativa AOI Associazione delle Ong Italiane, Rete Tam Tam di Pace.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione della gestione di BnD nei prossimi anni dipenderà da diversi fattori, tra cui la capacità dell'organizzazione di mantenere e diversificare le fonti di finanziamento, l'andamento delle donazioni da privati e aziende, e inevitabilmente il supporto da enti pubblici e privati.

- **Sostenibilità economica:** L'avanzo d'esercizio registrato nel 2024 (€ 64.538,39) ha permesso di risanare il Patrimonio Netto, garantendo maggiore stabilità economica. Tuttavia, il calo delle entrate dal 5 per Mille è un segnale d'allarme che suggerisce la necessità di una campagna più incisiva per sensibilizzare donatori e volontari su questa opportunità e un maggiore coinvolgimento da parte dei soci e volontari.
- **Diversificazione delle entrate:** L'organizzazione ha già consolidato il sostegno di enti pubblici e privati (61% delle entrate), ma è essenziale rafforzare la raccolta fondi da sostenitori privati e aziende, che attualmente rappresentano il 33% e il 6% delle donazioni. Investire in strategie di fundraising digitale e corporate social responsibility (CSR) potrebbe contribuire a stabilizzare gli equilibri finanziari.
- **Efficienza operativa:** L'adozione del software gestionale The Tree ha migliorato l'efficienza amministrativa e la gestione dei progetti, garantendo maggiore controllo sulle spese e facilitando il monitoraggio delle attività. Il mantenimento e l'ulteriore sviluppo di questo strumento saranno cruciali per ottimizzare le risorse disponibili.
- **Bilancio tra costi di gestione e operatività:** Le spese di gestione nel 2024 sono aumentate leggermente (€ 44.913) ma rimangono entro limiti etici e sostenibili (25% del totale). È fondamentale continuare a contenere i costi amministrativi senza compromettere l'efficacia delle attività sul campo. La riduzione delle spese di gestione progetti (€ 354.011 rispetto ai € 432.136 del 2023) ha permesso un bilancio positivo, ma bisognerà valutare l'impatto sui beneficiari e la qualità degli interventi.
- **Scenario futuro:** Se BnD riuscirà a mantenere un equilibrio tra entrate e uscite, a rafforzare il proprio network di finanziatori e a migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei donatori, l'organizzazione potrà consolidare la propria stabilità economica e ampliare l'impatto delle sue missioni umanitarie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'organizzazione persegue i propri obiettivi statutari attraverso un approccio integrato che combina interventi diretti, collaborazioni con partner locali e internazionali, e campagne di sensibilizzazione. Le modalità principali includono:

1. Realizzazione di progetti umanitari e di sviluppo

- Interventi in settori chiave come acqua e igiene, autonomia alimentare, sanità, educazione, emergenze umanitarie e sviluppo economico.
- Progetti finanziati da enti pubblici e privati (es. Tavola Valdese, Regione Emilia Romagna) per migliorare le condizioni di vita nei Paesi in cui opera.
- Programmi di sostegno a distanza (SAD), che offrono supporto educativo e sanitario ai bambini in difficoltà.

2. Risposta alle emergenze umanitarie

- Interventi rapidi e mirati nelle crisi (es. Ucraina, terremoto in Marocco), con distribuzione di beni di prima necessità e supporto logistico.
- Collaborazione con attori locali e internazionali per garantire un aiuto efficace e tempestivo.

3. Gestione trasparente ed efficiente delle risorse

- Strutturazione del bilancio in modo da garantire che almeno il 75% delle risorse sia destinato direttamente ai progetti.
- Utilizzo del software gestionale "The Tree" per migliorare il monitoraggio finanziario e la rendicontazione.

4. Collaborazioni e reti di partenariato

- Cooperazione con enti pubblici e privati, ONG e fondazioni per ottenere finanziamenti e supporto logistico.
- Partecipazione a reti come AOI e Rete Tam Tam di Pace per rafforzare il proprio impatto e condividere best practices.

5. Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi

- Uso dei social media per informare e coinvolgere il pubblico sulle missioni e sull'importanza delle donazioni.
- Organizzazione di eventi e collaborazioni con testimonial, come la partnership con Filodiffusione per eventi musicali benefici.

6. Formazione e coinvolgimento delle comunità locali

- Potenziamiento delle capacità locali attraverso formazione professionale e sviluppo economico, favorendo l'autosufficienza delle popolazioni beneficiarie.
- Coinvolgimento attivo dei responsabili locali nei progetti, come avvenuto per il SAD, per garantire maggiore continuità e impatto.

Grazie a queste strategie, BnD continua a perseguire la sua mission di migliorare la qualità della vita nei territori desertici e in contesti di crisi, mantenendo un approccio concreto e orientato ai risultati.

Commento

Gentili Associate e Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

MODENA (MO) 28/02/2025

Presidente e Legale Rappresentante

Luca Iotti

